

Come precisato con Determinazione n. 4 del 7.07.2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dalla applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto il CUP (che sarà attribuito in automatico attraverso le funzioni del Sistema Informativo Agricolo Piemontese utilizzando i servizi di cooperazione applicativa resi disponibili dal DIPE) verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico dei beneficiari.

3.2 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, il quale prevede che Agea e gli organismi pagatori regionali convenzionati provvedano all'inserimento della clausola compromissoria nei bandi ed atti di erogazione delle risorse comunitarie.

Non si applica la Clausola Compromissoria ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, in carenza di convenzione tra Agea e l'organismo pagatore regionale ARPEA.

4 - Disposizioni specifiche relative alla Sottoazione 1.2.a "Reti antigrandine".

4.1 - Spese ammissibili e superfici ammissibili

La spesa massima ammissibile per azienda richiedente è di euro 120.000,00.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 5.000,00 EURO; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Tenendo conto delle vigenti disposizioni del PSR in materia di inammissibilità degli investimenti di sostituzione, sono ammissibili esclusivamente le reti a copertura di superfici non precedentemente protette da reti e sono escluse le sostituzioni di reti di antigrandine esistenti.

La spesa massima ammissibile per ettaro è quella indicata dal Prezzario Regionale, sezione "agricoltura" (24).

Gli investimenti / spese ammissibili sono i seguenti:

- realizzazione di reti antigrandine complete di palificazioni, sostegni, tiranti e ogni opera accessoria necessaria.

4.2 - punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande

I punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate in riferimento al presente bando, Sottoazione "Reti antigrandine", sono i seguenti.

Priorità generali

Criterio	Punti
Interventi realizzati da giovani imprenditori (richiedenti giovani di età fino a 40 anni non compiuti anche se non richiedenti ai sensi della misura 112)	2
Domande presentate da donne	2

non si utilizzano gli altri criteri generali previsti dalla Misura 121, in quanto non pertinenti con le priorità ambientali o già ricompresi nelle medesime.

Priorità a livello territoriale

Criterio	Punti
-----------------	--------------



Iniziative di priorità alta	7
Iniziative di priorità medio – alta	5
Iniziative di priorità media	3
Iniziative di priorità bassa	1

Priorità a livello settoriale (per comparti produttivi)

Criterio	Punti
Interventi e azioni prioritari	10
Interventi e azioni di priorità intermedia	6
Interventi e azioni non prioritari	1

Priorità di tipo specifico (relativo alla celerità di realizzazione degli interventi)

Punteggio pari a 25 legato all'effettiva realizzazione dell'intervento, attribuito secondo l'ordine determinato dalla ricezione per via telematica della comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese, fino ad esaurimento del budget del bando, Sottoazione "Reti antigrandine".

5 - Disposizioni specifiche relative alla Sottoazione 2.1.c "Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell'irrigazione a scorrimento".

5.1 - Spese ammissibili e superfici ammissibili

La spesa massima ammissibile per azienda richiedente è di euro 100.000,00.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 8.000,00 EURO; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Gli investimenti / lavori / spese ammissibili sono i seguenti:

- la realizzazione (attraverso la costruzione/ristrutturazione di opere e l'acquisto di macchine e attrezzature) di sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (irrigazione a pioggia, a goccia, a spruzzo, subirrigazione a scomparsa e simili) in luogo di irrigazione a scorrimento.

Nell'ambito della realizzazione di impianti di irrigazione a basso utilizzo di acqua (irrigazione a pioggia, a goccia, a spruzzo, subirrigazione a scomparsa e simili) può essere inclusa anche la realizzazione di nuovi pozzi irrigui, funzionali agli impianti stessi, qualora la precedente fonte di approvvigionamento idrico dell'azienda non sia idonea al nuovo sistema di irrigazione adottato, a condizione che il richiedente dimostri una riduzione del consumo aziendale di acqua per l'irrigazione rispetto alla situazione precedente e che la superficie irrigua dell'azienda non venga aumentata.

Non sono ammissibili le domande di aiuto che prevedono solamente l'acquisto di attrezzature mobili e/o di macchinari. Pertanto ogni domanda di aiuto, pena la inammissibilità, dovrà comprendere obbligatoriamente anche investimenti classificabili come "fissi" (cioè fondiari e/o edilizi e/o in attrezzature fisse).

Non possono essere ammesse domande di sostegno / aiuto che comportino l'aumento della superficie irrigua e/o che comportino il non rispetto della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

5.2 - punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande

I punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate in riferimento al presente bando, Sottoazione 2.1.c "Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell'irrigazione a scorrimento", sono i seguenti:

Priorità generali

Criterio	Punti
Interventi realizzati da giovani imprenditori (richiedenti giovani di età fino a 40 anni non compiuti anche se non richiedenti ai sensi della misura 112)	2
Domande presentate da donne, tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall'art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005	2

Priorità a livello territoriale

criterio di priorità territoriale basato sulla classificazione delle aree idrografiche piemontesi sulla base delle criticità quantitative (2007), come risulta dalla cartina del par. 3.1.3.4 (figura 2) del Psr, secondo il dettaglio seguente:

Criterio	Punti
Criticità di livello alto	7
Criticità di livello medio – alto	5
Criticità di livello medio	3
Criticità di livello medio-basso	1

Priorità a livello settoriale (per comparti produttivi)

Criterio	Punti
Settore idroesigente (cerealicolo, ortofrutticolo)	2

Priorità di tipo specifico (relativo alla celerità di realizzazione degli interventi)

Punteggio pari a 25 legato all'effettiva realizzazione dell'intervento, attribuito secondo l'ordine determinato dalla ricezione per via telematica della comunicazione di ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti e/o spese, fino ad esaurimento del budget del bando, Sottoazione "Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell'irrigazione a scorrimento".

6 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-5562 del 25.03.2013, n. 68-2477 del 27.07.2011, (come modificata ed integrata con DGR n. 41-3472 del 21.02.2012) e n. 59 - 3949 del 29.05.2012 nonché in subordine delle "Linee guida ed istruzioni tecniche ed operative" approvate con DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.

